

ATTI DI CONTROLLO**PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI***Interrogazione a risposta orale:*

BUFFO, INNOCENTI, GASPERONI, BELLINI, MICHELE VENTURA e TRUPIA. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

il 21 maggio è in programma in tutta Italia lo sciopero del pubblico impiego per il rinnovo dei contratti e contro la delega previdenziale, recentemente approvata dal Senato;

il diritto di sciopero è garantito dalla Costituzione italiana;

dall'Azienda Usl n. 1 di Massa Carrara risulta che la Presidenza del Consiglio avrebbe richiesto che si trasmettano alla propria sede e alla Commissione di Garanzia i dati nominativi dei partecipanti allo sciopero —:

se tale notizia risponda al vero, e in caso affermativo, se non ritenga di dare indicazione di revocare tale richiesta che lede gravemente la libertà di sciopero garantita dalla Costituzione e dalle leggi;

se tale richiesta riguardi altri sedi e località italiane e quali;

se non ritenga che tale richiesta si configuri come una vera e propria schedatura personale degli aderenti allo sciopero e come tale una forma di grave intimidazione contrario allo spirito della Carta Costituzionale. (3-03413)

Interrogazioni a risposta scritta:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

il quotidiano *Libero* di sabato 15 maggio 2004 alla pagina 13 ha ricordato il caso del Maresciallo dei Carabinieri Gior-

gio Di Pietro, assassinato venti anni or sono con due colpi di fucile a canne mozzate per avere tentato di sventare una rapina;

il Maresciallo Giorgio Di Pietro ha lasciato moglie e due figli;

dopo sei anni di detenzione gli assassini del Maresciallo Giorgio Di Pietro sono stati rimessi in libertà;

alla famiglia del Maresciallo Di Pietro è stata consegnata la medaglia d'argento al valor militare ed un risarcimento da parte dello Stato;

la vedova del Maresciallo Giorgio Di Pietro non può godere dei benefici della legge 23 novembre 1998, n. 407 recante « Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata », che assegna un vitalizio di 500 mila vecchie lire per ogni membro della famiglia, l'esenzione da ticket ed Irpef nonché due annualità della pensione;

secondo quanto pubblicato dal quotidiano *Libero*, le ragioni di tale trattamento sono da imputarsi alla mancanza di fondi;

a giudizio dell'interrogante, appare particolarmente disdicevole che a distanza di tanti anni gli eredi del defunto Maresciallo Giorgio Di Pietro non abbiano ancora ricevuto i benefici che competono loro in base alle legge —:

se non ritenga di doversi attivare al fine di assegnare agli eredi del defunto Maresciallo dei Carabinieri Giorgio Di Pietro i benefici previsti dalla legge n. 407 del 1998, essendo inammissibile ed assai poco commendevole il ritardo sin qui accumulato per un riconoscimento che attiene ad aspetti morali prima ancora che giuridici. (4-10131)

POLLEDRI e DIDONÈ. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

l'Agenzia spaziale italiana (ASI), rioridinata ai sensi del decreto legislativo del 4

giugno 2003, n. 128 ed attualmente commissariata per assicurare la funzionalità dell'ente fino all'insediamento degli organi di cui all'articolo 4 del citato decreto legislativo e cioè il consiglio d'amministrazione, il comitato scientifico e il collegio dei revisori dei conti, è in una fase di estrema criticità in termini programmatici e gestionali;

mentre sarebbe imminente l'insediamento del Consiglio di amministrazione nominato recentemente dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca scientifica, la nomina e l'insediamento del Comitato scientifico sono condizionate dall'insediamento del consiglio d'amministrazione stesso;

è evidente quindi una reale difficoltà per l'ASI ad entrare nella fase di regime, in quanto il commissario cessa dalle sue funzioni soltanto quando si è raggiunto l'insediamento di tutti gli organi, evento non possibile poiché il consiglio d'amministrazione a termini di legge può essere insediato soltanto quando viene nominato anche il comitato scientifico che è a sua volta emanazione del consiglio stesso —:

se non ritenga di dover adottare iniziative normative volte a modificare il decreto legislativo di cui in premessa per rendere congruenti tra loro gli articoli inerenti alle nomine e all'insediamento degli organi con la norma transitoria di cui all'articolo 22 relativa alla funzione del commissario straordinario;

se non sia auspicabile e più opportuno, nell'attuale fase transitoria, non procedere all'insediamento del Presidente e del Consiglio d'amministrazione dell'ASI;

se il MIUR non intenda provvedere sollecitamente ad accertare le gravi criticità dell'ASI che, allo stato attuale, non sembra all'interrogante espletare in modo adeguato le funzioni di sua competenza.

(4-10140)

* * *

AFFARI ESTERI

Interrogazione a risposta scritta:

ZANELLA. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

l'interrogante in data 17 maggio ha presentato a codesto Ministero un'interrogazione per fare luce sulle dichiarazioni rilasciate alla stampa dal dottor Nur Ahmad Nurani dirigente di una clinica medica a Grishk, ad ovest di Kandahar, che ha denunciato di torture, maltrattamenti, umiliazioni perpetrate nel carcere annesso alla locale base americana;

Human Rights Watch (Hrw), un'organizzazione internazionale per la tutela dei diritti umani, ha recentemente definito « sistematici » i maltrattamenti inflitti ai detenuti rinchiusi nelle carceri del paese asiatico;

il settimanale tedesco *Stern* ha pubblicato, nel numero in edicola il giorno 19 maggio, documenti fotografati che dimostrerebbero, se autentici, che i soldati americani in Afghanistan hanno ricevuto istruzioni per sottoporre i prigionieri a pratiche di cosiddetta « tortura leggera »; le tecniche permesse durante gli interrogatori sarebbero: la presenza nelle « immediate vicinanze di un cane da lavoro militare » per generare nel prigioniero « paura controllata », « far fuoco con obici/lanciagranate » allo stesso scopo, « sovraccarico sensorio » tramite « impiego di forte rumore/musica », « sbalzo di temperatura; uso di temperature calde o fredde », « cappucci/occhiali neri » nel trasporto di detenuti; costrizione a stare « in ginocchio, in piedi, ecc. » durante gli interrogatori, sottrazione del sonno;

in seguito alle crescenti denunce di tortura le autorità militari americane, durante una conferenza stampa tenutasi nella giornata del 19 maggio, si sono impegnate a fare piena luce sugli abusi inflitti ai detenuti nei centri di detenzione in Afghanistan ma hanno detto anche che